



Associazione Industriali
Province della Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano
CONFINDUSTRIA



Camera del Lavoro Metropolitana
Cagliari



UNIONE REGIONALE U.I.L. CAGLIARI



APPELLO ALLE FORZE POLITICHE E SOCIALI PER LA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELL'OCCUPAZIONE NELL'AREA PORTUALE DI CAGLIARI

L'Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale e le Segreterie Territoriali Cagliaritano di CGIL, CISL E UIL, esprimono forti preoccupazioni per la situazione delineatasi nel nostro sistema portuale.

La controversia tra Capitaneria di Porto, l'Agenzia del Demanio ed il Consorzio Cacip, in merito alla titolarità di competenza dei terreni nell'area industriale portuale di Cagliari, rischia di generare dei danni incalcolabili non solo per le imprese locali di logistica che hanno importanti investimenti nell'area e che vedrebbero totalmente vanificati i propri sforzi ma per l'intero sistema trasportistico e produttivo della Sardegna.

Pesantissime infatti le implicazioni economiche ed occupazionali, con un effetto scoraggiante sul piano nazionale ed internazionale anche per ulteriori potenziali futuri investitori nell'area. Sarebbe il fallimento dell'importante complesso portuale sul quale, nel corso degli anni, tanto si è investito e tanto si è creduto per lo sviluppo della nostra regione e del mezzogiorno.

Tra l'altro, in una fase che ha visto la ripresa dell'attività di transhipment che però necessita di certezze anche rispetto ai possibili sviluppi sul fronte delle lavorazioni retro-portuali.

Conclusa ormai la procedura locale di nuova riproposizione di delimitazione demaniale, il procedimento si è trasferito a livello nazionale, con prossima ed imminente pronuncia definitiva del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

L'Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale e le Segreterie Territoriali Cagliaritano di CGIL, CISL E UIL, con il recente rinnovo del comune percorso di Governance volto a promuovere la competitività dell'Area Cagliaritano, lanciano un appello a tutte le istituzioni ed alle forze politiche affinché si attivino con la massima urgenza per una tempestiva e positiva risoluzione della vicenda dando certezza di diritto e scongiurando la perdita di investimenti produttivi e industriali, con tutti i risvolti negativi anche sul versante occupazionale.